



## Regolamento Gestione Semi AISPES

I soci che richiedono semi di varietà AISPES come sopra specificati dichiarano e si impegnano a quanto sotto elencato:

- 1) dichiarano di non essere iscritti ad altra associazione che persegue le stesse finalità dell'AISPES
- 2) si impegnano a seminare personalmente i semi AISPES ricevuti e a non cedere a terzi i semi ricevuti
- 3) si impegnano a documentare le fasi di coltivazione redigendo l'apposita scheda che verrà fornita insieme ai semi ricevuti
- 4) si impegnano a non cedere a terzi semi derivati da frutti nati da coltivazioni ottenute da semi ricevute dall'AISPES
- 5) si impegnano, in caso di recesso dall'AISPES, a restituire i semi derivanti dalle coltivazioni ottenute da semi ricevuti dall'AISPES all'Associazione stessa.

L'AISPES provvederà alla distribuzione dei semi adottando il metodo sottostante:

DISTRIBUZIONE DI TIPO "A": riservata ai soci neo iscritti o con anzianità di iscrizione inferiore ad anni uno, ai quali potranno essere distribuiti un quantitativo massimo di 10 semi relativi a max 3 varietà AISPES diverse

DISTRIBUZIONE DI TIPO "B": riservata ai soci iscritti da più di un anno all'Associazione, ai quali potranno essere distribuiti 15 semi relativi a max 5 varietà AISPES

DISTRIBUZIONE DI TIPO "C": riservata ai soci iscritti da più di due anni all'Associazione potranno essere distribuiti 30 semi relativi a max 10 varietà AISPES.

DISTRIBUZIONE DI TIPO "D": riservata ai soci iscritti da più di tre anni, che richiedono un numero di semi superiori o varietà previsti per la distribuzione di tipo "C"; in questo caso il Consiglio direttivo si riserva, in base alla conoscenza del socio e delle sue esperienze in fatto di coltivazione, di accontentare la richiesta o di declinarla.

Il Consiglio direttivo, l'anno successivo alla distribuzione ai soci di semi di varietà AISPES, in base ai risultati di coltivazione che ciascun socio produrrà al termine della stagione, a suo insindacabile giudizio potrà deliberare, a prescindere dell'anzianità di iscrizione del socio, quale metodo di distribuzione assegnargli. (Es.: un socio con poca anzianità, ma con capacità coltivativa elevata, potrà essere promosso alla distribuzione di tipo superiore a quanto spettante, oppure socio con anzianità di iscrizione elevata, ma che non contribuisce alla coltivazione e documentazione della coltivazione, potrebbe ottenere una distribuzione inferiore all'anno precedente).

IL CONSIGLIO DIRETTIVO